



COMUNE DI CATTOLICA

BILANCIO CONSOLIDATO 2016



NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSE

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica e la necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione.

Già con la legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale e in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 si stabilisce che debbano essere definiti e individuati "...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati,...".

Successivamente, il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 regolando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 introduce, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147-quater e disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Il bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica" è obbligatorio per tutti gli enti, esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione dello stesso a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017. Per gli Enti Locali che partecipano alla sperimentazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011, l'obbligatorietà decorre già dal 2015 con riferimento all'esercizio 2014. Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l'ente e le sue società partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente "amministrazione pubblica" attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare, la redazione del bilancio consolidato, è volto a:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente,
- migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo nel suo complesso,
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di enti e società che fanno capo all'amministrazione pubblica di riferimento.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce ad esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato – che va predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce - è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato. Il modello di bilancio da adottare fa riferimento all'allegato sub 11 del Decreto Sperimentazione e prevede come allegati la relazione sulla gestione, comprensiva anche della nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori. E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni infragruppo, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Il bilancio consolidato è in grado di fornire:

- elementi del patrimonio del gruppo pubblico locale;
- elementi reddituali del gruppo pubblico locale.

Il patrimonio di gruppo viene determinato come un insieme di mezzi economici e finanziari, disponibili di diritto e di fatto.

Il reddito di gruppo rappresenta il risultato economico prodotto dalla gestione complessiva dell'entità che non deve essere considerato come la somma dei redditi delle singole partecipate, ma deve costituire la risultante di un unitario processo di produzione economica. Esso si forma considerando gli scambi intercorsi tra le aziende partecipate e quelle esterne al gruppo: perciò non si può determinare né tramite somma algebrica dei redditi delle partecipate, né integrando il reddito della capogruppo con la quota ad essa spettante del reddito espresso nei bilanci delle controllate.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettive relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce, quindi un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari del comune unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P)

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del Bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica e poi sulla base di criteri che verranno indicati nei paragrafi successivi della presente relazione, gli enti, le aziende e le società che devono essere compresi nel bilancio consolidato (Area di consolidamento).

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento al concetto di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate, nonché al concetto di partecipazione.

Come prima attività, pertanto, è necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Sono da comprendere nel "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;

2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Sulla base dei risultati della sperimentazione la definizione di società partecipata potrà essere estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Con delibera di Giunta Comunale del 29/8/2017, sono stati approvati due distinti elenchi:

1. Elenco di enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica,

2. Elenco di enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica risulta così composto:

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA – ANNO 2016					
RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI CATTOLICA			
		VALORE UNITARIO	NR° AZIONI/QUOTE	VALORE SOTTOSCRITTO	QUOTA %
società controllate					
nessuna					
società collegate					
S.I.S. SPA	€ 36.959.282,00	€ 1,00	9.931.857,02	€ 9.931.857,02	26,87%
società partecipate					
AERADRIA SPA	n.p.				0,017%
AMIR SPA	€ 49.453.603,00	€ 1,00	110.749,00	€ 110.749,00	0,224%
GEAT SPA	€ 7.530.943,00				0,07%
HERA SPA	€ 1.342.876.078,00				0,0047%
LEPIDA SPA	€ 18.394.000,00				0,0028%
ROMAGNA ACQUE SPA	€ 375.422.520,90	€ 516,46	11.643,00	€ 6.013.143,78	1,60%
START SPA	€ 29.000.000,00				0,227%
enti strumentali controllati					
FONDAZIONE REGINA MARIS					100,00%
enti strumentali partecipati					
AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI	€ 11.665.445,53				2,04%
ASSOCIAZIONE UNIONE PRODOTTO DI COSTA					9,44%
ACER – AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA	€ 9.392.340,00				4,08%
FONDAZIONE EMILIA ROMAGNA TEATRI					0,537%
partecipazioni indirette					
RAGIONE SOCIALE	società controllante o dominante		quota posseduta dalla controllante		
SI SOLE	SIS		100,00%		
PLURIMA SPA	ROMAGNA ACQUE		32,28%		

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Partendo dal Gruppo Amministrazione Pubblica, il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato prevede che gli Enti e le Società compresi al suo interno, possano non essere inseriti nell'Area di consolidamento, nei casi di :

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo, sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (calamità naturali).

In ogni caso, possono essere considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio.

Con la delibera di Giunta sopra richiamata, sono quindi stati verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento, raffrontando i dati del Comune di Cattolica in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuno dei componenti del Gruppo comunale.

I parametri di raffronto, come da Rendiconto 2016 del Comune di Cattolica approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27/4/2017, sono:

Parametro	Valore in €	10%
Totale Attivo	105.454.984,27	10.545.498,43
Patrimonio Netto	65.863.380,43	6.586.338,04
Totale Ricavi Caratteristici	25.288.330,17	2.528.833,02

L'essere annoverato nel G.A.P, costituisce, per ciascun soggetto che vi rientra, una condizione necessaria, ma non sufficiente, per la successiva sua inclusione nell'area di consolidamento.

Nella tabella che segue vengono elencati i soggetti che, sulla base delle risultanze e delle motivazioni espresse nella delibera di Giunta del 29/8/2017, alla quale espressamente si rimanda, risultano esclusi dall'area di consolidamento:

SOGGETTI DEL GAP ESCLUSI DALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO – ANNO 2016
RAGIONE SOCIALE
società partecipate
AERADRIA SPA
AMIR SPA
GEAT SPA
HERA SPA
LEPIDA SPA
ROMAGNA ACQUE SPA
START SPA
enti strumentali controllati
FONDAZIONE REGINA MARIS
enti strumentali partecipati
AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI
ASSOCIAZIONE UNIONE PRODOTTO DI COSTA
FONDAZIONE EMILIA ROMAGNA TEATRI
partecipazioni indirette
SI SOLE
PLURIMA SPA

Ad integrazione della delibera di G.C. n. 152/2017, e con particolare riferimento alle motivazioni che sottengono all'esclusione dall'area di consolidamento della società Romagna Acque S.p.A., si precisa che la società non è affidataria diretta di servizi pubblici locali per il Comune di Cattolica ed inoltre, circa il possesso alle azioni della società sottoscritte dal Comune di Cattolica, si ritiene utile precisare che su gran parte delle azioni vertono ancora alcune cause giudiziarie relative a contratti di pegno sottoscritti in anni passati. In particolare non sono ancora giunti a sentenza definitiva, i seguenti procedimenti giudiziari:

1) Corte di Appello di Bologna R.G. 1881/2012 = Cassa di Risparmio di Cesena / Comune di Cattolica; in punto alla resistenza all'appello avverso la sentenza del Tribunale di Forlì n. 314/2012 del 31.07.2012 che ha accolto l'opposizione proposta dal Comune alla procedura esecutiva azionata dalla Banca per la vendita di n. 11.007 azioni della società "Romagna Acque-Società delle fonti s.p.a.", rappresentate dal titolo nominativo di n. 7299 di proprietà del Comune di Cattolica, già concesse in pegno alla medesima Banca a garanzia del debito della Fondazione "Regina Maris".

2) Corte di Appello di Bologna R.G. 2395/2014 = Comune di Cattolica /Cassa di Risparmio di Cesena; in punto all'appello avverso la sentenza del Tribunale di Forlì n. 597/2014 del 27.05.2014 che ha rigettato la domanda del Comune rivolta ad accertare e dichiarare che gli atti costitutivi di pegno sottoscritti dal Comune di Cattolica in data 16.04.1998 e 29.10.1998 sulle azioni di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.a. rappresentate dal titolo nominativo n. 7299 di proprietà del Comune di Cattolica sono nulli, o, in subordine, inefficaci o, in gradato subordine annullabili e dichiarare le azioni della società libere da ogni peso o vincolo nei confronti della Cassa di Risparmio di Cesena s.p.a., condannando quest'ultima alla restituzione delle stesse al Comune legittimo proprietario ai sensi dell'art. 2037 c.c. o, nel caso di impossibilità della restituzione, alla reintegrazione per equivalente e ancora sentire condannare la Banca convenuta alla restituzione degli "utili" derivanti dalle partecipazioni azionarie;

3) Tribunale di Bologna R.G. 2209/2014 = Comune di Cattolica / Cassa di Risparmio di Cesena s.p.a ;

4) Tribunale di Bologna R.G. 19116/2014 = Comune di Cattolica / Cassa di Risparmio di Cesena.

Occorre inoltre sottolineare che con Decreto ministeriale dell'11/8/2017, sono state apportate modifiche ed integrazioni al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli aggiornamenti disposti con il ciato D.M. relativi al bilancio consolidato, pur applicandosi dall'esercizio 2018, prevedono, fra l'altro che:

"... le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata".

Ne consegue che l'elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato relativo all'anno 2016, è quello di cui alla seguente tabella:

PARTECIPAZIONI DIRETTE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO									
RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE/DI DOTAZIONE	CAPITALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI CATTOLICA			TOTALE DELL'ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	motivazione inclusione/esclusione dall'area di consolidamento	% di consolidamento
		VALORE UNITARIO	NR° AZIONI/QUOTE	VALORE SOTTOSCRITTO					
società collegate									
S.I.S. SPA	€ 36.959.282,00	€ 1,00	9.931.857,02	€ 9.931.857,02	€ 50.302.683,00	€ 38.074.498,00	€ 2.723.305,00	inclusa nell'area di consolidamento	26,87%
				calcolo incidenza %		57,81%	10,77%		26,87%
enti strumentali partecipati									
ACER Rimini	€ 9.392.340,00				€ 66.420.031,00	€ 12.674.764,00	€ 7.628.876,00	inclusa nell'area di consolidamento	4,08%
				calcolo incidenza %		19,24%	30,17%		4,08%

TEORIE DI CONSOLIDAMENTO

Le soluzioni per giungere alla rappresentazione del bilancio consolidato sono influenzate dalle teorie contabili di gruppo. Sono cioè in funzione di ciò che si vuol rappresentare con il bilancio consolidato e per quali finalità lo stesso è redatto.

Le teorie di riferimento sono:

a) Teoria della proprietà:

Il bilancio consolidato contiene solo le attività, passività, costi, ricavi attribuibili alla controllante in relazione alle sue quote di possesso. In tal modo nel consolidato non avremo né quote di patrimonio né risultato attribuibili a terzi. Gli utili infragruppo verranno eliminati solo per la parte attribuibile alla controllante ovvero nelle quote da essa posseduta. Tale metodo di consolidamento è applicabile nel caso di controllo congiunto.

b) Teoria della capogruppo:

Il bilancio consolidato vede le controllate come sedi secondarie e filiali della capogruppo. Con questo concetto la metodologia di consolidamento (detta "consolidamento integrale") prevede che il valore delle partecipazioni delle controllate venga sostituito ai valori integrali dell'attività e passività costi e ricavi della controllata. Gli interessi degli azionisti di minoranza vengono evidenziati su una sola linea di bilancio nel patrimonio netto (capitale sociale e riserve di terzi) e utili/perdite degli azionisti di minoranza. Gli utili intersocietari se realizzati dalla controllante verso la controllata sono eliminati integralmente. Se realizzati dalla controllata nei confronti della sua controllante vengono eliminati solo per la parte di competenza della controllata.

c) Teoria dell'entità economica:

Secondo questa teoria quello che è rilevante non è il concetto di proprietà che guida le precedenti teorie ma quello di appartenenza ad "un'unica entità economica". Anche sotto il profilo metodologico per questa teoria si segue quanto previsto per il consolidamento integrale con l'unica differenza che nella identificazione e rappresentazione del patrimonio e dell'utile le quote (dicasi "la proprietà") degli azionisti di maggioranza e di minoranza non sono indicate distintamente.

d) Teoria modificata della capogruppo:

Questa teoria da un lato, prevede una variante nella determinazione degli interessi di minoranza, dall'altro, coincide con quanto previsto dalla teoria della capogruppo. Infatti, pur rispettando l'accezione unitaria del gruppo e la rappresentazione delle minoranze, ne varia la valutazione, in quanto il calcolo degli interessi di terzi avviene sul patrimonio netto a fair value (così come avviene per la teoria dell'entità).

METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola organizzazione vengono integrati per redigere il bilancio consolidato.

Ciascun metodo permette di rappresentare la singola partecipata oggetto di consolidamento in relazione alla tipologia di rapporto che essa ha instaurato con l'Ente Locale.

Le principali metodologie di consolidamento considerate dai principi contabili internazionali sono:

- 1) consolidamento integrale
- 2) consolidamento proporzionale
- 3) metodo del patrimonio netto

Il metodo del consolidamento integrale riflette il concetto di gruppo secondo la "Teoria della proprietà" e secondo la "Teoria della Capogruppo", consiste nella inclusione integrale delle attività e delle passività dell'impresa controllata nel bilancio consolidato.

Tale metodo prevede che i valori delle voci dei singoli bilanci delle realtà comprese nell'area di consolidamento, vengano sommate e vengano poi elise tutte quelle operazioni che generano costi/ricavi e debiti/crediti, fra i componenti del Gruppo. Andranno inoltre eliminate le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste.

Qualora l'eliminazione delle partecipazioni delle controllate e il rispettivo patrimonio netto, faccia emergere una differenza tra questi due valori (differenza di consolidamento), la stessa va attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo da cui è generata.

Le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, inoltre, vengono evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi".

La metodologia illustrata è quella che deve essere adottata nel caso in cui l'entità economica partecipata sia da considerarsi controllata.

Con il metodo del consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale; inoltre, in contropartita del valore delle partecipazioni viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, e non viene evidenziata né la quota di Patrimonio Netto di pertinenza di terzi né la quota di "Utile di terzi" nel conto economico, le quali sono automaticamente escluse. Anche gli utili e le perdite infragruppo sono eliminati proporzionalmente, e come del resto tutte le altre rettifiche di consolidamento. Le eventuali differenze di consolidamento subiscono un trattamento analogo a quello descritto nell'ipotesi di adozione del metodo integrale.

Il metodo del patrimonio netto consiste nella semplice iscrizione in bilancio consolidato della parte di patrimonio netto rettificato, cioè la quota del patrimonio netto ottenuto tramite l'eliminazione delle operazioni infragruppo. Esso in termini di valori e non di rappresentanza, produce sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio lo stesso risultato e gli stessi valori che si otterrebbero con il consolidamento integrale.

Il Comune di Cattolica detiene una partecipazione di controllo solo sulla Fondazione Regina Maris che tuttavia risulta esclusa dall'area di consolidamento per le motivazioni di cui alla delibera di Giunta sopra indicata, pertanto è da escludersi l'applicazione del metodo di consolidamento integrale.

Il metodo di consolidamento prescelto dal Comune di Cattolica è il metodo proporzionale per tutti gli organismi consolidati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I criteri di valutazione a cui si sono attenute le aziende del gruppo si conformano alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (International Public Sector Accounting Standards).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione applicati dal Comune di Cattolica, discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali. Nello specifico, per le indicazioni sulle singole voci dello stato patrimoniale, si rinvia alla nota illustrativa allegata al rendiconto della gestione 2016.

Per quanto attiene gli organismi consolidati, si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione, con l'eccezione di talune specifiche categorie di beni.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. I criteri di valutazione risultano omogenei per tutta l'area di consolidamento

- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 da parte del Comune di Cattolica ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle componenti del Gruppo. Poiché i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

- **Immobilizzazioni Finanziarie** – Partecipazioni e altri titoli: le partecipazioni in società collegate e altre società e gli altri titoli destinati a rimanere nel portafoglio delle società per un periodo duraturo, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutati in presenza di perdite durature di valore da parte del Gruppo.

Nello stato patrimoniale 2016 del **Comune di Cattolica** le partecipazioni finanziarie sono invece valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile secondo cui "le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, ... per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi". Relativamente alle immobilizzazioni finanziarie, occorre precisare che, in assenza dell'approvazione dei bilanci di esercizio 2016 delle Società il valore delle stesse presente nel Rendiconto di Gestione 2016, è stato calcolato sul valore del patrimonio netto delle Società risultante al 31/12/2015.

Per quanto riguarda le partecipazioni in imprese detenute da **SIS S.p.A.**, sono rappresentate:

- dalle azioni ricevute da Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. per un controvalore di €. 3.079.107, a seguito della operazione di scissione e conferimento del ramo d'Azienda "Produzione acqua", avvenuto nel mese di novembre del 2004. Tale partecipazione né di controllo né di collegamento è valutata al costo di acquisizione;

- dalla sottoscrizione integrale del capitale Sociale della S.I. SOLE S.r.l. con socio unico, con Sede in Cattolica in Piazza della Repubblica n. 12, ammontante ad €. 45.000;

Per quanto riguarda le partecipazioni in imprese detenute da **ACER-RIMINI**, sono rappresentate da una partecipazione minoritaria nella società Ervet S.p.A. (società a prevalente partecipazione della Regione Emilia-Romagna), valutata al costo di acquisizione. Anche in questo caso si è proceduto in deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione, in quanto non è stato espressamente richiesto agli organismi partecipati di operare riclassificazioni e/o rettifiche rispetto ai criteri di valorizzazione adottati dalle stesse.

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati**: i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

- **Rimanenze** e giacenze di magazzino: la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio (es.: materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione). Per il **Comune di Cattolica** sono rappresentate esclusivamente dalla consistenza dell'inventario di fine anno delle farmacie comunali valutato al prezzo di vendita. Non risultano tenuti inventari e/o registri di magazzino relativi ad altri servizi.

Per quanto riguarda **SIS S.p.A.**, la voce rilevata è relativa ai costi sostenuti per lo studio di prefattibilità amministrativa e tecnica del progetto TH.ER.E. per i Comuni Soci, valutate al costo specifico e conclusosi nel 2014. Tale progetto è stato iscritto tra i "costi sospesi" perché sarà oggetto di cessione al soggetto che realizzerà l'opera.

ACER non rileva rimanenze.

- **Crediti:** sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che corrisponde al loro valore nominale. In questo caso l'utilizzo del criterio del costo ammortizzato avrebbe effetti irrilevanti sul bilancio ai sensi dell'art. 2423 del c.c., in quanto i crediti sono a breve termine oppure derivanti dall'esercizio precedente; per questo motivo tale criterio non è stato applicato.

Per quanto riguarda **ACER**, occorre segnalare che tra i crediti verso altri sono riportati quelli relativi ai fabbricati in corso di costruzione alla data di bilancio destinati ad essere trasferiti ai Comuni nel cui territorio sono ubicati, rappresentati nella totalità da iniziative ERP e di edilizia agevolata/convenzionata, già oggetto di inventariazione fisica e relativa approvazione da parte della Giunta regionale Emilia Romagna. I valori di iscrizione corrispondono ai costi di costruzione sostenuti in funzione dello stato di avanzamento. I costi così iscritti trovano corrispondenza nella posta del passivo patrimoniale "Debiti per Gestione Speciale".

- **Debiti:** sono esposti al valore nominale e non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato né sono stati oggetto di attualizzazione in quanto con scadenza entro 12 mesi oppure derivanti dall'esercizio precedente.

- **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

- **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

- **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti degli organismi consolidati alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti pluriennali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

- **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

- **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Cattolica le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

- **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:** Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali ed i beni di terzi ricevuti in comodato. E' da segnalare che lo schema di bilancio delle aziende partecipate consolidate non riportano più i conti d'ordine, mentre nello schema di bilancio armonizzato sono ancora previste le predette voci, pertanto nei conti d'ordine vengono esposti i soli importi evidenziati nello stato patrimoniale del Comune di Cattolica.

• **I ratei e i risconti** rappresentano quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi iscritti in tali voci al fine di realizzare il principio della competenza economica e temporale.

• **I costi e i ricavi** sono stati rilevati ed esposti nel conto economico secondo i principi della prudenza e della competenza temporale, al netto dei relativi ratei e risconti, in ottemperanza al principio della competenza economica.

• **Le imposte** sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti disposizioni normative in materia fiscale.

LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Il bilancio consolidato deve contemplare soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

In sede di consolidamento devono pertanto essere eliminate le operazioni e i saldi reciproci. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Le elisioni da operare sono di tre tipologie:

- 1) Elisioni che non influenzano il risultato consolidato;
- 2) Elisioni che influenzano il risultato consolidato;
- 3) Elisioni delle Partecipazioni.

Le elisioni che non influenzano il risultato consolidato sono chiamate operazioni reciproche perché trovano partite corrispondenti di uguale importo, ma di segno opposto, nei bilanci delle entità da consolidare del gruppo. Dal punto di vista contabile tali operazioni possono riguardare:

- * crediti e debiti infragruppo, che per effetto dei segni opposti, si compensano direttamente;
- * proventi e oneri relativi a compravendite all'interno del gruppo;
- * interessi attivi e passivi;

L'eliminazione delle operazioni e dei relativi saldi ha effetto sulle poste attive e passive dello stato patrimoniale e sui singoli componenti del conto economico ma non sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato di gruppo. Il motivo della loro elisione risiede nel fatto che pur compensandosi a vicenda e quindi non modificando i risultati consolidati, il loro mantenimento all'interno del bilancio darebbe una visione distorta della posta che generano.

Le elisioni che influenzano il risultato consolidato possono riguardare:

- pagamento dei dividendi;
- operazioni fra controllante e controllata oggetto di un difforme trattamento fiscale relativamente all'IVA (es. IVA indetraibile per acquisti nell'ambito di servizi istituzionali come nel caso delle competenze corrisposte ad ACER per la gestione degli alloggi);
- trasferimenti di immobilizzazioni all'interno del gruppo con realizzazione di plus o minus valenze da parte del soggetto cedente;
- contributi in conto capitale.

Relativamente al pagamento dei dividendi, per evitare la doppia contabilizzazione, sono stati rettificati i proventi nella società che percepisce i proventi (con conseguente variazione del risultato di esercizio) e ricostituita la riserva da Risultato economico esercizi precedenti in capo alla controllata in quanto l'utile da cui scaturisce il dividendo ha

contribuito alla formazione del risultato dell'esercizio precedente. Qualora il dividendo sia stato solo deliberato ma non ancora pagato, è stata fatta anche l'elisione del debito/credito infragruppo.

Le elisioni delle Partecipazioni, attengono all'eliminazione del valore delle partecipazioni nelle imprese incluse nell'Area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste. Più precisamente è stata elisa per ogni componente di patrimonio netto (fondo di dotazione, riserve ed utile di esercizio) la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nella Società/Ente stesso.

La maggior parte delle rettifiche relative alle operazioni infragruppo non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuate eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione di dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo.

LE AZIENDE CONSOLIDATE

Di seguito si riportano le principali informazioni sugli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

ACER – AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – PROVINCIA DI RIMINI:

L'ACER è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e la sua attività è disciplinata dalla legge regionale e dal codice civile.

La legge regionale Emilia-Romagna n. 24 dell'8 agosto 2001, riguardante la "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", entrata in vigore il 24 agosto 2001, ha trasformato lo IACP in Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Rimini (ACER).

La titolarità dell'ACER è conferita alla Provincia e ai Comuni i quali la esercitano nell'ambito della Conferenza degli Enti composta dal Presidente della Provincia e dai Sindaci dei Comuni.

Alla Provincia compete una quota pari al 20 per cento del valore patrimoniale netto dell'ACER; la restante quota è conferita ai Comuni, in proporzione al numero dei loro abitanti. Per il Comune di Cattolica la quota di rappresentanza (o di partecipazione) è pari al 4,07%.

L'attività principale svolta dall'ACER riguarda la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni; la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; la gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione;

la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di e.r.p. e di abitazioni in locazione. I Comuni, le Province e gli altri enti pubblici possono avvalersi dell'attività dell'ACER anche attraverso la stipula di una apposita convenzione, che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi ed i proventi derivanti dall'attività.

L'ACER tiene una contabilizzazione separata degli oneri e dei proventi che derivano dalle diverse attività e servizi svolti.

Per il Comune di Cattolica ACER gestisce n. 140 alloggi di proprietà comunale, che per l'anno 2016 hanno prodotto un fatturato di € 340.517,74 e dei costi per complessivi € 220.454,01. La gestione di tale attività ha prodotto un saldo positivo nell'anno pari a € 86.663,54 solo relativamente agli alloggi gestiti in ambito comunale.

Questo il quadro di dettaglio relativo alle entrate e alle uscite relative agli alloggi gestiti per conto del Comune di Cattolica:

**RENDICONTO DELLA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI
CATTOLICA**

PERIODO DI GESTIONE: DA 01/01/2016 A 31/12/2016

ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE AL 31/12/2016

140

ENTRATE	FATTURATO	INCASSATO
Canoni di locazione relativi al periodo in oggetto	289.221,89	262.475,88
Altri oneri di gestione relativi al periodo in oggetto	51.295,85	44.641,67
TOTALE ENTRATE (A)	340.517,74	307.117,55

USCITE	PAGAMENTI
Costo per la gestione e l'amministrazione degli alloggi	78.960,00
Costo per la manutenzione degli alloggi	30.621,70
Spese condominiali ordinarie edifici con amministratore e autogestiti	40.284,31
Spese condominiali manutenzioni straordinarie edifici con amministratore e autogestiti	14.498,62
Spese per utenze edifici in condominio senza amministratore	10.760,27
Spese di registrazione contratti, imposta di bollo, altri oneri fiscali	36.011,34
Spese di assicurazione degli stabili	5.899,60
Altre spese di amministrazione (canoni consorziali, spese giudiziarie, assistenza sfratti, ecc.)	3.418,17
TOTALE USCITE (B)	220.454,01

RISULTATO DELLA GESTIONE RELATIVA AL PERIODO 01/01/2016 - 31/12/2016 (A - B)

86.663,54

I dati della gestione annuale vanno implementati con quelli relativi alla gestione delle morosità attuali e pregresse per stabilire l'ammontare delle somme a disposizione di ACER da impiegare per le manutenzioni degli alloggi stessi. Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi alla gestione delle morosità e gli importi disponibili per manutenzioni relativi al territorio comunale.

RIEPILOGO MOROSITA'	RIPORTO MOROSITA' GLOBALE AL 31/12/2015	172.394,16
	+ MOROSITA' ANNO 2016 SU CANONI E ALTRI ONERI (FATT - INC)	33.400,19
	- MOROSITA' ANNI PRECEDENTI INCASSATA NEL 2016	-37.011,92
	- MOROSITA' ANNI PRECEDENTI SGRAVATA NEL 2016	-574,18
	= MOROSITA' GLOBALE ESISTENTE AL 31/12/2016	168.208,25

RIEPILOGO SOMME A DISPOSIZIONE PER MANUTENZIONI	RISULTATO DELLA GESTIONE DELL'ANNO CORRENTE (A - B)	86.663,54
	+ INCASSI NEL 2016 DI MOROSITA' ANNI PREGRESSI	37.011,92
	+ SOMME DISPONIBILI AL TERMINE DELLE GESTIONI PRECEDENTI	202.967,71
	- UTILIZZI RESIDUI GESTIONI PRECEDENTI NEL CORSO DEL 2016	-120.842,08
	= DISPONIBILITA' GLOBALE AL 31/12/2016	205.801,09

ACER viene inclusa per la prima volta nell'area di consolidamento del Comune di Cattolica. Non risulta presente fra le immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale attivo accluso al rendiconto della gestione 2016 del Comune di Cattolica.

Nella tabella seguente vengono elencate le operazioni infragruppo comunicate dall'ente con nota via mail del 11/8/2017:

operazioni infragruppo comunicate ACER/COMUNE		
DESCRIZIONE	ACER	
	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	IMPORTO
FATT. N. 16/2016 (COMPETENZE PER N. 2 ATTESTAZIONI ENERGETICHE)	STATO PATRIMONIALE ATTIVO: FATTURE DA EMETTERE	146,40
FATT. N. 135/2016 (COMPENSI PER GESTIONE IMMOBILI)	STATO PATRIMONIALE ATTIVO: FATTURE DA EMETTERE	7.777,43
FATT. 216/2016 (COMPENSO REPERIMENTO ALOGGI)	RICAVO	550,00
FATT. 217/2016 (COMPENSO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA)	RICAVO	26.508,74
FATT. 389/2016 (CERTIFICATO LAVORI RECUPERO ALLOGGIO)	RICAVO	1.233,23
FATT. 390/2016 (INTERVENTI RECUPERO ALLOGGIO)	RICAVO	1.308,67
FATT. 391/2016 (INTERVENTI RECUPERO ALLOGGIO)	RICAVO	342,70
FATT. 392/2016 (INTERVENTI RECUPERO ALLOGGIO)	RICAVO	228,08

I rapporti debitori e creditori fra ACER e Comune di Cattolica non sono stati oggetto di certificazione in sede di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Società Italiana Servizi (S.I.S)

La Società, costituita anche ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D. Lgs. n. 267/2000, ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- amministrazione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui;
- amministrazione, gestione e potenziamento delle reti di fognatura bianca e degli impianti connessi ed accessori;
- realizzazione e gestione di reti di telecomunicazione ed impianti connessi ed accessori;
- progettazione e realizzazione di programmi e opere per la tutela, il risanamento e la valorizzazione dei bacini fluviali delle valli e delle coste nell'ambito del territorio degli enti soci;
- progettazione, finanziamento e realizzazione, previa sottoscrizione di apposito accordo quadro, di reti ed impianti del servizio idrico integrato;
- progettazione, finanziamento e realizzazione di arredi urbani, segnaletica stradale, illuminazione pubblica e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili connessi agli interventi sulle reti fognarie e sugli impianti connessi ed accessori;
- consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazione e studi di fattibilità, direzioni lavori, predisposizione di linee guida, di piani di sviluppo e di investimento, anche per conto degli Enti soci, che siano fondati sul profilo delle competenze aziendali.

Il Capitale Sociale è pari a € 36.959.282,00 interamente versato ed è suddiviso in n. 36.959.282 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna, possedute dai seguenti soci:

Soci	Euro	%
COMUNE DI RICCIONE	16.868.593,00	45,640
COMUNE DI CATTOLICA	9.931.857,02	26,870
COMUNE DI MISANO ADRIATICO	6.025.255,24	16,300
COMUNE DI GABICCE MARE	799.597,00	2,170
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	1.726.224,19	4,670
COMUNE DI GEMMANO	22.312,07	0,060
COMUNE DI MONDAINO	339.192,86	0,920
COMUNE DI MONTEFIORE CONCA	60.885,14	0,160
COMUNE DI MONTEGRIDOLFO	231.541,19	0,630
COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	328.363,48	0,890
COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA	210.638,41	0,570
COMUNE DI SALUDECIO	318.011,92	0,860
COMUNE DI SAN CLEMENTE	96.810,48	0,261
Totale	36.959.282,00	100,00

A seguito della scissione e del conferimento del ramo d'azienda ESU in HERA S.p.A., avvenuto nel corso dell'anno 2002, alla società è rimasta in carico unicamente la gestione degli impianti e delle reti, per le quali viene corrisposto un canone annuo da Hera S.p.A., che costituisce la principale e più significativa voce di ricavo. La Società è inoltre impegnata nella realizzazione delle opere pubbliche previste nel PIANO DEGLI INVESTIMENTI deciso dai Comuni Soci.

Con nota del 19/5/2017 la società ha trasmesso la bozza di bilancio chiuso al 31/12/2016 e i dati relativi alle operazioni infragruppo, riepilogate nella seguente tabella:

operazioni infragruppo comunicate SIS/COMUNE		
DESCRIZIONE	SIS	
	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	IMPORTO
ACCONTO IMU 2016	CONTO ECONOMICO COSTI (B14)	1.466,00
SALDO IMU 2016	CONTO ECONOMICO COSTI (B14)	1.035,00
PRIMA RATA TARI 2016	CONTO ECONOMICO COSTI (B14)	544,00
SECONDA RATA TARI 2016	CONTO ECONOMICO COSTI (B14)	544,00
SALDO TARI 2016	CONTO ECONOMICO COSTI (B14)	544,00
DISTRIBUZIONE PARZIALE DIVIDENDI 2015		110.176,96
DISTRIBUZIONE RESIDUO DIVIDENDI 2015		30.811,13
SPONSORIZZAZIONE EVENTI	CONTO ECONOMICO COSTI (B14)	8.000,00
DISTRIBUZIONE PARZIALE DIVIDENDI RISERVA STRAORDINARIA		300.000,00
RESIDUO RISERVE STRAORDINARIE DA DISTRIBUIRE	STATO PATRIMONIALE PASSIVO: DEBITI (D14)	237.448,59
FATT. n. 76/2016 CANONE CONCESSIONE N. 9 LASTRICI SOLAI	STATO PATRIMONIALE PASSIVO: DEBITI (D7)	10.492,00
CANONE LASTRICO SOLARE 2016	STATO PATRIMONIALE PASSIVO: DEBITI (D7) + CONTO ECONOMICO: COSTI B8	8.600,00
RICHIESTA RIMBORSO IMU 2013/2016	STATO PATRIMONIALE ATTIVO: CREDITI (CII)	2.432,00

In sede di rendiconto 2016, i rapporti debitori e creditori fra SIS e Comune di Cattolica sono stati certificati nelle seguenti risultanze:



Società Italiana Servizi S.p.A.
PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 12 – 47841 CATTOLICA (RN)



Prot. n. 22

Cattolica, li 30 GEN. 2017

Spett.le Comune Socio di
Cattolica
Piazza Roosevelt n. 1
47841 Cattolica (RN)

Alla c.a. Responsabile Servizi Finanziari
Alla c.a. Responsabile Società Partecipate

Oggetto: Verifica crediti e debiti reciproci ex art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in oggetto, con la presente si comunicano i seguenti dati:

DEBITI al 31/12/2016 nei confronti del Comune: € 247.940,59

Dettaglio Debiti:

- canone di concessione di porzione del lastrico solare e di parte dell'impianto elettrico di nove immobili di proprietà del Comune di Cattolica al fine di realizzare impianti fotovoltaici (convenzione del 02/10/2006, I^ appendice del 28/10/08 e II^ appendice del 28/12/16) anno 2016 – fattura da ricevere: imponibile € 8.600,00 + iva 22% € 1.892,00 = **totale fattura € 10.492,00**
- distribuzione parziale riserva straordinaria, come da delibera Assemblea Soci del 09/11/16 – quota residua da distribuire = **€ 237.448,59**

CREDITI al 31/12/2016 nei confronti del Comune: € 0,00

Restando a disposizione per ogni evenienza, porgiamo cordiali saluti.

L'Amministratore Unico S.I.S. S.p.A.
Gianfranco Cerri

Il sottoscritto Cerri Giovanni in qualità di Presidente del Collegio Sindacale della società SIS SpA assevera, in ottemperanza all'articolo 6, comma 4, del DL 95/2012 che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 sono quelli sopra riportati.

Il Presidente del Collegio Sindacale
Giovanni Cerri

CRITERI DI REDAZIONE

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) ed adottare lo schema predefinito dell'allegato sub 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Presupposto fondamentale del consolidamento è che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nel Gruppo pubblico siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano omogenei e uniformi tra loro (ossia di denominazione e contenuto identici), in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici, che confluiscono nelle corrispondenti voci del bilancio consolidato.

Qualora non ci sia uniformità, la stessa è ottenuta apportando opportune rettifiche. È comunque consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione qualora la conservazione di criteri difformi sia più idonea ad una rappresentazione veritiera e corretta: la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità devono essere evidenziati nella nota integrativa.

In considerazione delle peculiarità proprie di ciascun soggetto consolidato, si è ritenuto di fare ampio ricorso a tale facoltà derogatoria utilizzando per ciascun soggetto i valori originari esposti nei rispettivi bilanci in quanto la conservazione di criteri difformi di valutazione sono stati ritenuti maggiormente idonei a rappresentare una situazione veritiera e corretta.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni effettuate con soggetti terzi estranei al gruppo. Ciò significa che, in sede di consolidamento, vanno eliminate le operazioni reciproche nonché i corrispondenti saldi, in quanto semplici trasferimenti di risorse all'interno del gruppo, il cui mantenimento determinerebbe un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello proporzionale, sopra illustrato. L'utilizzo di tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci delle aziende incluse nell'area e del Comune siano sommati tra loro per un importo proporzionale alla quota di partecipazione eliminando opportunamente le operazioni infragruppo; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

Gli interventi di rettifica necessari possono essere così riassunti:

1) eliminazione di saldi e operazioni all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, oneri, dividendi o distribuzioni similari;

2) eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e della corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;

3) eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;

4) eliminazione di utili e perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;

5) separato trattamento e non elisione delle imposte nel caso di operazioni tra ente controllante e sue controllate che comportano un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;

6) identificazione nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio, della quota di pertinenza di terzi all'interno del risultato economico d'esercizio e della quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

Al termine delle suddette rettifiche, i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Nell'ambito delle operazioni di cui al punto 3), possono sorgere delle differenze qualora il valore della partecipazione, riferito alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidato, non coincida con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata.

Tali differenze possono essere:

- positive, quando il valore della partecipazione (costo) nel bilancio della capogruppo è maggiore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata. Si genera in tal caso una 'Differenza da consolidamento' (Avviamento) da allocarsi, secondo il PCEL n. 4, tra le attività consolidate e ammortizzarsi ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c.;

- negative, quando il valore della partecipazione (costo) nel bilancio della capogruppo è minore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata. In tal caso la differenza sarà allocata nel Netto Patrimoniale tra le Riserve.

L'ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Al fine della definizione delle operazioni infragruppo da elidere è stata utilizzata la seguente procedura:

- 1) comunicazione da parte della società e dell'ente componente il GAP delle partite infragruppo (comunicazione SIS del 19/5/2017 e comunicazione ACER del 11/8/2017 riepilogate nelle tabelle riportate nei paragrafi precedenti);
- 2) controllo delle partite comunicate con le risultanze della contabilità del Comune di Cattolica;
- 3) elisione delle partite: laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio.

Non sono stati elisi gli importi per i quali non si è trovata corrispondenza a causa dello sfasamento temporale e delle diverse contabilizzazioni adottate dai soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento, ciò anche in ragione della complessità dei rapporti contrattuali che generano le partite infragruppo. Occorre anche considerare che ACER viene rilevata per la prima volta fra le partecipazioni dell'ente e che le operazioni non riscontrate sono comunque di importo non significativo e che pertanto lo stesso principio contabile statuisce: *"la difformità nei principi contabili adottati da uno o più controllate, è **altresì accettabile**, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione"*.

Si riportano le principali operazioni di elisione operate.

Partecipazioni

Poiché il consolidamento di tutte le aziende del Gruppo è avvenuto con il metodo proporzionale è stato necessario procedere all'eliminazione delle partecipazioni del Comune di Cattolica delle corrispondenti quote di patrimonio netto delle singole aziende del Gruppo.

Nello stato patrimoniale del Comune di Cattolica, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 27/4/2017 unitamente al rendiconto della gestione 2016, le partecipazioni finanziarie risultano valorizzate con il criterio del patrimonio netto. Il valore è stato calcolato sulla base dei valori riferiti ai bilanci dell'anno 2015 in quanto all'epoca della redazione dello stato patrimoniale del Comune di Cattolica non erano ancora stati approvati, o non erano disponibili, i bilanci delle partecipate chiusi al 31/12/2016.

Al valore delle immobilizzazioni finanziarie (imprese partecipate) riportato nello stato patrimoniale del Comune di Cattolica, pari a complessivi euro 18.379.307,88, è stato sottratto il valore derivante da S.I.S. pari a € 10.810.811,31, mentre non risulta valorizzata fra le immobilizzazioni finanziarie la quota di partecipazione in ACER.

Il valore del patrimonio netto nel bilancio al 31/12/2016 di SIS è così esposto:

SIS	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2016	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2015	VARIAZIONE 2015-2016
capitale	€ 36.959.282,00	€ 36.959.282,00	€ 0,00
riserva legale	€ 163.724,00	€ 136.111,00	€ 27.613,00
Altre riserve: riserva straordinaria	€ 586.097,00	€ 2.586.097,00	-€ 2.000.000,00
Altre riserve: varie	-€ 2,00	-€ 1,00	
utile/perdita d'esercizio	€ 362.397,00	€ 552.271,00	-€ 189.874,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 38.071.498,00	€ 40.233.760,00	-€ 2.162.262,00

Nel corso del 2016, sono stati distribuiti dividendi e riserve straordinarie; queste ultime per un importo pari ad € 2.000.000,00, pari alla riduzione della voce "altre riserve". Di questa una quota parte pari ad € 300.000,00 è stata distribuita entro l'anno 2016 a favore del Comune di Cattolica.

Sono stati inoltre distribuiti dividendi dell'anno 2015; di questi la quota percepita dal Comune di Cattolica è pari a 140.988,09.

Per evitare la doppia contabilizzazione degli utili, bisogna rettificare i proventi nella società che percepisce i proventi e ricostituire la Riserva da risultato economico esercizi precedenti in capo alla controllata in quanto l'utile da cui scaturisce il dividendo ha contribuito alla formazione del risultato dell'esercizio precedente.

Sterilizzazione dividendi distribuiti da SIS					
DESCRIZIONE	SIS		COMUNE		NOTE
	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	IMPORTO	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	IMPORTO	
DISTRIBUZIONE PARZIALE DIVIDENDI 2015	Ricostituzione riserve	110.176,96	CONTO ECONOMICO RICA VI (C19)	140.988,09	accertato e incassato su titolo III
DISTRIBUZIONE RESIDUO DIVIDENDI 2015		30.811,13			
DISTRIBUZIONE PARZIALE DIVIDENDI RISERVA STRAORDINARIA		300.000,00		300.000,00	accertato e incassato su titolo IV
RESIDUO RISERVE STRAORDINARIE DA DISTRIBUIRE	STATO PATRIMONIALE PASSIVO: DEBITI (D14)	237.448,59	STATO PATRIMONIALE ATTIVO: CREDITI (vs.altri)	237.448,59	credito totalmente svalutato

totale rettifiche riserve SIS	
differenza sterilizzazione partecipazione comune (quota patrimonio netto 2015 – quota capitale sociale)	-879.852,24
ricostituzione riserva da distribuzione dividendi	140.988,09
saldo	-738.864,15

Il valore del patrimonio netto nel bilancio al 31/12/2016 di ACER è così esposto:

ACER	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2016	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2015	VARIAZIONE 2015-2016
capitale	€ 9.392.340,00	€ 9.392.340,00	€ 0,00
riserva legale	€ 121.075,00	€ 115.362,00	€ 5.713,00
riserve statutarie	€ 2.647.256,00	€ 2.538.709,00	€ 108.547,00
Altre riserve	€ 154.173,00	€ 154.173,00	€ 0,00
utile/perdita d'esercizio	€ 359.940,00	€ 114.260,00	€ 245.680,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 12.674.784,00	€ 12.314.844,00	€ 359.940,00

L'ente non distribuisce utili e/o riserve.

La partecipazione del Comune in Acer non risulta valorizzata nello stato patrimoniale approvato in sede di rendiconto 2016 fra partecipazioni finanziarie dell'ente e non viene operata alcuna elisione relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

rettifica partecipazioni finanziarie/patrimonio netto						
ACER	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2016	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2015	VARIAZIONE 2015-2016	% possesso capogruppo (4,08%)	valore di rettifica	note
capitale	€ 9.392.340,00	€ 9.392.340,00	€ 0,00	383.207,47		partecipazione non presente fra le immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale 2016 della capogruppo
riserva legale	€ 121.075,00	€ 115.362,00	€ 5.713,00	4.939,86		
riserve statutarie	€ 2.647.256,00	€ 2.538.709,00	€ 108.547,00	108.008,04		
Altre riserve	€ 154.173,00	€ 154.173,00	€ 0,00	6.290,26		
utile/perdita d'esercizio	€ 359.940,00	€ 114.260,00	€ 245.680,00	14.685,55		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 12.674.784,00	€ 12.314.844,00	€ 359.940,00	517.131,19		

Costi e Ricavi

Le operazioni infragruppo eliminate sono sorte dai rapporti economici tra il Comune di Cattolica e SIS S.p.A. e ACER, come da comunicazioni degli stessi di cui alle note trasmesse rispettivamente in data 19/5/2017 e in data 11/8/2017 che vengono riepilogate nelle seguenti tabelle:

Elisione operazioni infragruppo SIS/COMUNE: conto economico				
DESCRIZIONE	SIS		COMUNE	
	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	IMPORTO	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	IMPORTO
ACCONTO IMU 2016	CONTO ECONOMICO COSTI (B14)	1.466,00	CONTO ECONOMICO RICAVI (A1)	4.133,00
SALDO IMU 2016	CONTO ECONOMICO COSTI (B14)	1.035,00		
PRIMA RATA TARI 2016	CONTO ECONOMICO COSTI (B14)	544,00		
SECONDA RATA TARI 2016	CONTO ECONOMICO COSTI (B14)	544,00		
SALDO TARI 2016	CONTO ECONOMICO COSTI (B14)	544,00		
SPONSORIZZAZIONE EVENTI	CONTO ECONOMICO COSTI (B14)	8.000,00	CONTO ECONOMICO RICAVI (A3)	8.000,00

Elisione operazioni infragruppo ACER/COMUNE: conto economico				
DESCRIZIONE	ACER		COMUNE	
	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	IMPORTO	ELENCO LIQUIDAZIONI E CLASSIFICAZIONE C.E.	IMPORTO
FATT. 216/2016 (COMPENSO REPERIMENTO ALOGGI)	RICAVO (A1)	550,00	N. 3157 – EMERGENZA ABITATIVA: COSTO (B10)	300,00
FATT. 217/2016 (COMPENSO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA)	RICAVO (A1)	26.508,74	N. 373 – EMERGENZA ABITATIVA: COSTO (B10)	7.777,43
FATT. 389/2016 (CERTIFICATO LAVORI RECUPERO ALLOGGIO)	RICAVO (A1)	1.233,23	N. 149 – REPERIMENTO ALLOGGI: COSTO (B10)	27.179,74
FATT. 390/2016 (INTERVENTI RECUPERO ALLOGGIO)	RICAVO (A1)	1.308,67	TOTALE	35.257,17
FATT. 391/2016 (INTERVENTI RECUPERO ALLOGGIO)	RICAVO (A1)	342,70	NOTE:	
FATT. 392/2016 (INTERVENTI RECUPERO ALLOGGIO)	RICAVO (A1)	228,08	La differenza può essere giustificabile dal regime di indebitabilità dell'IVA per il Comune	
	TOTALE	30.171,42		

Debiti e Crediti

L'art. 11, comma 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011, stabilisce che la relazione al rendiconto della gestione illustri *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*. Come sopra riportato, la verifica sulla circolarizzazione dei debiti e crediti allegata al rendiconto 2016 approvato con delibera Consiliare n. 30/2017 non include le situazioni relative ai rapporti fra Comune e ACER, mentre le risultanze asseverate relative ai debiti e crediti fra Comune e SIS è stata riportata nelle pagine precedenti.

Nelle tabelle che seguono vengono elencate le situazioni debitorie e creditorie comunicati da SIS (come da certificazione allegata al rendiconto della gestione 2016) e da ACER nei confronti del Comune di Cattolica:

Elisione operazioni infragruppo SIS/COMUNE: stato patrimoniale debiti/crediti (come da certificazione allegata al rendiconto 2016)					
DESCRIZIONE	SIS		COMUNE		NOTE
	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	IMPORTO	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	IMPORTO	
CANONE DI CONCESSIONE LASTRICO SOLARE PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI	STATO PATRIMONIALE: DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE (D7)	10.492,00	CREDITI Vs clienti/utenti (C3)	10.492,00	
QUOTA RESIDUA DISTRIBUZIONE RISERVE STRAORDINARIE	STATO PATRIMONIALE: ALTRI DEBITI (D14)	237.448,59	CREDITI Vs Altri (C4)	237.448,59	credito completamente svalutato nel bilancio comunale ma esposto fra i crediti

Elisione operazioni infragruppo ACER/COMUNE: stato patrimoniale debiti/crediti (come da comunicazione ACER)				
DESCRIZIONE	ACER		COMUNE	
	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	IMPORTO	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	IMPORTO
CREDITI PER INTERVENTI SU IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	STATO PATRIMONIALE ATTIVO: CREDITI VS/CLIENTI (CII1)	33.452,60	ALTRI DEBITI VS/FORNITORI (D2)	33.452,60

Complessivamente sono state operate rettifiche dal conto economico per -140.998,09 generata dall'elisione dei dividendi distribuiti da SIS e rettifiche dallo stato patrimoniale per € -11.092.204,50.

AGGREGAZIONE E CONSOLIDAMENTO

Nelle tabelle seguenti, a scopo di raffronto, vengono riportati i valori dello stato patrimoniale e del conto economico a valori aggregati e consolidati, con esposizione dei valori oggetto di elisione o rettifica:

CONTO ECONOMICO AGGREGATO E CONSOLIDATO				
		IMPORTO AGGREGATO	IMPORTO CONSOLIDATO	RETTIFICHE/ELI SIONI
A	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	0,00
A	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	0,00
A-1	Proventi da tributi	14.713.236,50	14.709.103,50	-4.133,00
A-2	Proventi da fondi perequativi	1.470.857,53	1.470.857,53	0,00
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.198.043,32	1.190.043,32	-8.000,00
A-3-a	- Proventi da trasferimenti correnti	1.198.043,32	1.190.043,32	-8.000,00
A-3-b	- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
A-3-c	- Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.228.990,19	7.198.818,77	-30.171,42
A-4-a	- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.867.704,71	2.837.533,29	-30.171,42
A-4-b	- Ricavi della vendita di beni	2.128.534,13	2.128.534,13	0,00
A-4-c	- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.232.751,35	2.232.751,35	0,00
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	340.028,78	340.028,78	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	1.379.421,17	1.379.421,17	0,00
AT-1	Totale componenti positivi della gestione A)	26.330.577,49	26.288.273,07	-42.304,42
B	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	0,00
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.595.446,65	1.595.446,65	0,00
B-10	Prestazioni di servizi	8.885.516,84	8.855.345,42	-30.171,42
B-11	Utilizzo beni di terzi	256.500,01	256.500,01	0,00
B-12	Trasferimenti e contributi	1.262.483,66	1.262.483,66	0,00
B-12-a	- Trasferimenti correnti	1.262.483,66	1.262.483,66	0,00
B-12-b	- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00
B-12-c	- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00
B-13	Personale	7.692.026,60	7.692.026,60	0,00
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	3.486.989,80	3.486.989,80	0,00
B-14-a	- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	539.896,49	539.896,49	0,00
B-14-b	- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.283.499,49	2.283.499,49	0,00
B-14-c	- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
B-14-d	- Svalutazione dei crediti	663.593,82	663.593,82	0,00
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-10.223,16	-10.223,16	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	166.044,26	166.044,26	0,00
B-17	Altri accantonamenti	644.382,28	644.382,28	0,00
B-18	Oneri diversi di gestione	861.689,26	849.556,26	-12.133,00
BT-1	Totale componenti negativi della gestione B)	24.840.856,20	24.798.551,78	-42.304,42
BT-2	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.489.721,29	1.489.721,29	0,00

C	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
C	Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
C-19	Proventi da partecipazioni	162.772,22	21.774,13	-140.998,09
C-19-a	- da società controllate	0,00	0,00	0,00
C-19-b	- da società partecipate	162.772,22	21.774,13	-140.998,09
C-19-c	- da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	11.497,07	11.497,07	0,00
CT-1	Totale proventi finanziari	174.269,29	33.271,20	-140.998,09
C	Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	131.298,30	131.298,30	0,00
C-21-a	- Interessi passivi	131.298,30	131.298,30	0,00
C-21-b	- Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
CT-2	Totale oneri finanziari	131.298,30	131.298,30	0,00
CT-3	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	42.970,99	-98.027,10	-140.998,09
D	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
D-22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
DT-1	Totale (D)	0,00	0,00	0,00
E	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
E-24	Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
E-24-a	- Proventi da permessi di costruire	139.000,00	139.000,00	0,00
E-24-b	- Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-24-c	- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	125.330,32	125.330,32	0,00
E-24-d	- Plusvalenze patrimoniali	69.972,73	69.972,73	0,00
E-24-e	- Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
ET-1	Totale proventi straordinari	334.303,05	334.303,05	0,00
E-25	Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
E-25-a	- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-25-b	- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	442.903,98	442.903,98	0,00
E-25-c	- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
E-25-d	- Altri oneri straordinari	475.000,00	475.000,00	0,00
ET-2	Totale oneri straordinari	917.903,98	917.903,98	0,00
ET-3	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-583.600,93	-583.600,93	0,00
TT-1	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	949.091,35	808.093,26	-140.998,09
E-26	Imposte	390.171,35	390.171,35	0,00
E-27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	558.920,00	417.921,91	-140.998,09
E-28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
		IMPORTO AGGREGATO	IMPORTO CONSOLIDATO	RETTIFICHE/ELI SIONI
A-A-1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
A-A	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00
A-B	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00
A-B-I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
A-B-I-1	costi di impianto e di ampliamento	1.752.450,79	1.752.450,79	0,00
A-B-I-2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	109.205,24	109.205,24	0,00
A-B-I-3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	49.910,20	49.910,20	0,00
A-B-I-4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.735,83	10.735,83	0,00
A-B-I-5	avviamento	13.772,76	13.772,76	0,00
A-B-I-6	immobilizzazioni in corso ed acconti	103.076,53	103.076,53	0,00
A-B-I-9	altre	747.912,70	747.912,70	0,00
A-AT	Totale immobilizzazioni immateriali	2.787.064,05	2.787.064,05	0,00
A-B-II	Immobilizzazioni materiali (3)	0,00	0,00	0,00
A-B-II-1	Beni demaniali	24.336.225,02	24.336.225,02	0,00
A-B-II-1-1.1	Terreni	210.177,90	210.177,90	0,00
A-B-II-1-1.2	Fabbricati	0,00	0,00	0,00
A-B-II-1-1.3	Infrastrutture	21.500.717,81	21.500.717,81	0,00
A-B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	2.625.329,31	2.625.329,31	0,00
A-B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	54.636.072,24	54.636.072,24	0,00
A-B-III-2-2.1	Terreni	11.730.652,21	11.730.652,21	0,00
A-B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
A-B-III-2-2.2	Fabbricati	32.568.780,97	32.568.780,97	0,00
A-B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
A-B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	10.157.369,92	10.157.369,92	0,00
A-B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
A-B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00
A-B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	47.906,43	47.906,43	0,00
A-B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	84.139,54	84.139,54	0,00
A-B-III-2-2.7	Mobili e arredi	25.397,31	25.397,31	0,00
A-B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
A-B-III-2-2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00
A-B-III-2-2.99	Altri beni materiali	21.825,86	21.825,86	0,00
A-B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.859.250,42	1.859.250,42	0,00
A-BT	Totale immobilizzazioni materiali	80.831.547,68	80.831.547,68	0,00
A-B-IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)	0,00	0,00	0,00
A-B-IV-1	Partecipazioni in	19.218.776,11	8.407.964,80	-10.810.811,31
A-B-IV-1-a	imprese controllate	12.091,50	12.091,50	0,00
A-B-IV-1-b	imprese partecipate	19.206.663,93	8.395.852,62	-10.810.811,31
A-B-IV-1-c	altri soggetti	20,68	20,68	0,00
A-B-IV-2	Crediti verso	1.186.984,83	1.186.984,83	0,00
A-B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
A-B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
A-B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
A-B-IV-2-d	altri soggetti	1.186.984,83	1.186.984,83	0,00
A-B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
A-BT-IV	Totale immobilizzazioni finanziarie	20.405.760,94	9.594.949,63	-10.810.811,31
A-BT2	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	104.024.372,67	93.213.561,36	-10.810.811,31

A-C	C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00	0,00
A-C-I	Rimanenze	186.883,86	186.883,86	0,00
A-CT-I	Totale	186.883,86	186.883,86	0,00
A-C-II	Crediti (2)	0,00	0,00	0,00
A-C-II-1	Crediti di natura tributaria	4.743.061,82	4.743.061,82	0,00
A-C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
A-C-II-1-b	Altri crediti da tributi	4.613.758,64	4.613.758,64	0,00
A-C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	129.303,18	129.303,18	0,00
A-C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	529.560,12	529.560,12	0,00
A-C-II-2-a	verso amministrazioni pubbliche	468.848,63	468.848,63	0,00
A-C-II-2-b	imprese controllate	2.329,90	2.329,90	0,00
A-C-II-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
A-C-II-2-d	verso altri soggetti	58.381,59	58.381,59	0,00
A-C-II-3	Verso clienti ed utenti	450.806,01	417.353,41	-33.452,60
A-C-II-4	Altri Crediti	4.908.926,47	4.660.985,88	-247.940,59
A-C-II-4-a	verso l'erario	14.758,37	14.758,37	0,00
A-C-II-4-b	per attività svolta per c/terzi	1.751.650,87	1.751.650,87	0,00
A-C-II-4-c	altri	3.142.517,23	2.894.576,64	-247.940,59
A-CT-II	Totale crediti	10.632.354,42	10.350.961,23	-281.393,19
A-C-III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00	0,00	0,00
A-C-III-1	partecipazioni	0,00	0,00	0,00
A-C-III-2	altri titoli	154.660,00	154.660,00	0,00
A-C-III-T	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	154.660,00	154.660,00	0,00
A-C-IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	0,00	0,00	0,00
A-C-IV-1	Conto di tesoreria	5.958.506,11	5.958.506,11	0,00
A-C-IV-1-a	Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
A-C-IV-1-b	presso Banca d'Italia	5.958.506,11	5.958.506,11	0,00
A-C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	585.526,46	585.526,46	0,00
A-C-IV-3	Denaro e valori in cassa	773,53	773,53	0,00
A-C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
A-CT-IV	Totale disponibilità liquide	6.544.806,10	6.544.806,10	0,00
A-CT	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.518.704,38	17.237.311,19	-281.393,19
A-D	D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
A-D-1	Ratei attivi	873,83	873,83	0,00
A-D-2	Risconti attivi	130.659,61	130.659,61	0,00
A-D-T	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	131.533,44	131.533,44	0,00
A-TT	TOTALE DELL'ATTIVO	121.674.610,49	110.582.405,99	-11.092.204,50

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
		IMPORTO AGGREGATO	IMPORTO CONSOLIDATO	RETTIFICHE/ELI SIONI
P-A	A) PATRIMONIO NETTO			
P-A-I	Fondo di dotazione	67.359.924,37	57.428.965,30	-9.930.959,07
P-A-II	Riserve	8.691.017,90	7.952.163,26	-738.854,64
P-A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	271.502,42	412.500,51	140.998,09
P-A-II-b	da capitale	6.112.814,64	5.232.961,91	-879.852,73
P-A-II-c	da permessi di costruire	2.306.700,84	2.306.700,84	0,00
P-A-III	Risultato economico dell'esercizio	558.920,01	417.921,91	-140.998,10
P-ZZ0	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	76.609.862,28	65.799.050,47	-10.810.811,81
P-ZZ1	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
P-ZZ2	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
P-ZZ	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
P-AT	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	76.609.862,28	65.799.050,47	-10.810.811,81
P-B	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
P-B-1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
P-B-2	per imposte	0,00	0,00	0,00
P-B-3	altri	10.656.124,02	10.656.124,02	0,00
P-B-4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
P-BT	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	10.656.124,02	10.656.124,02	0,00
P-C	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	39.796,87	39.796,87	0,00
P-CT	TOTALE T.F.R. (C)	39.796,87	39.796,87	0,00
P-D	D) DEBITI (1)			
P-D-1	Debiti da finanziamento	26.630.845,44	26.630.845,44	0,00
P-D-1-a	prestiti obbligazionari	9.282.362,80	9.282.362,80	0,00
P-D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
P-D-1-c	verso banche e tesoriere	17.306.351,59	17.306.351,59	0,00
P-D-1-d	verso altri finanziatori	42.131,05	42.131,05	0,00
P-D-2	Debiti verso fornitori	3.823.554,22	3.779.609,62	-43.944,60
P-D-3	Acconti	0,00	0,00	0,00
P-D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	332.233,31	332.233,31	0,00
P-D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
P-D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	197.312,86	197.312,86	0,00
P-D-4-c	imprese controllate	134.920,45	134.920,45	0,00
P-D-4-d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
P-D-4-e	altri soggetti	0,00	0,00	0,00
P-D-5	altri debiti	3.575.905,53	3.338.456,94	-237.448,59
P-D-5-a	tributari	57.067,35	57.067,35	0,00
P-D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.576,45	5.576,45	0,00
P-D-5-c	per attività svolta per c/terzi (2)	654.567,85	654.567,85	0,00
P-D-5-d	altri	2.858.693,88	2.621.245,29	-237.448,59
P-DT	TOTALE DEBITI (D)	34.362.538,50	34.081.145,31	-281.393,19

P-E	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
P-E-I	Ratei passivi	5.224,87	5.224,87	0,00
P-E-II	Risconti passivi	1.064,45	1.064,45	0,00
P-E-II-1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
P-E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
P-E-II-1-b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
P-E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
P-E-II-3	Altri risconti passivi	1.064,45	1.064,45	0,00
P-ET	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	6.289,32	6.289,32	0,00
P-TT	TOTALE DEL PASSIVO	121.674.610,99	110.582.405,99	-11.092.205,00
P-CO	CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00
CO-1	1) Impegni su esercizi futuri	784.056,68	784.056,68	0,00
CO-5	5) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
CO-6	6) beni dati in uso a terzi	6.868.877,00	6.868.877,00	0,00
CO-7	7) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
CO-8	8) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
CO-9	9) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
CO-10	10) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
COT	TOTALE CONTI D'ORDINE	7.652.933,68	7.652.933,68	0,00

RISULTANZE FINALI BILANCIO CONSOLIDATO

Di seguito vengono espone le risultanze finali del bilancio consolidato secondo il modello ministeriale:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Importo 2016	Importo 2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	14.709.103,50	16.118.969,21
2	Proventi da fondi perequativi	1.470.857,53	1.491.025,81
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.190.043,32	1.475.894,31
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.190.043,32	1.334.984,27
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	140.910,04
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.198.818,77	6.759.508,26
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.837.533,29	2.673.561,36
b	Ricavi della vendita di beni	2.128.534,13	1.934.570,59
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.232.751,35	2.151.376,31
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	340.028,78	207.374,93
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.379.421,17	1.579.249,05
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		26.288.273,07	27.632.021,57
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.595.446,65	1.767.518,96
10	Prestazioni di servizi	8.855.345,42	9.456.593,34
11	Utilizzo beni di terzi	256.500,01	304.793,79
12	Trasferimenti e contributi	1.262.483,66	1.548.005,18
a	Trasferimenti correnti	1.262.483,66	1.548.005,18
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	7.692.026,60	7.849.454,88
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.486.989,80	4.727.798,79
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	539.896,49	506.031,06
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.283.499,49	2.268.321,85
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	663.593,82	1.953.445,88
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-10.223,16	6.428,14
16	Accantonamenti per rischi	166.044,26	60.448,46
17	Altri accantonamenti	644.382,28	50.669,85
18	Oneri diversi di gestione	849.556,26	1.235.287,32
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		24.798.551,78	27.006.998,71
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.489.721,29	625.022,86
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	21.774,13	27.092,94
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	21.774,13	27.092,94
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	11.497,07	2.389,22
Totale proventi finanziari		33.271,20	29.482,16
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	131.298,30	199.304,31
a	Interessi passivi	131.298,30	199.304,31
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		131.298,30	199.304,31
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-98.027,10	-169.822,15

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Importo 2016	Importo 2015
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	139.000,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	125.330,32	323.888,28
d	Plusvalenze patrimoniali	69.972,73	73.013,71
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	334.303,05	396.901,99
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	442.903,98	32.995,33
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	475.000,00	514.948,72
	Totale oneri straordinari	917.903,98	547.944,05
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-583.600,93	-151.042,06
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	808.093,26	304.158,65
26	Imposte	390.171,35	397.719,14
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	417.921,91	-93.560,49
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Importo 2016	Importo 2015
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
1		0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	1.752.450,79	1.844.685,04
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	109.205,24	154.230,86
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	49.910,20	40.068,47
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.735,83	14.314,44
5	avviamento	13.772,76	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	103.076,53	0,00
9	altre	747.912,70	988.061,89
Totale immobilizzazioni immateriali		2.787.064,05	3.041.360,70
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	24.336.225,02	24.942.368,81
1.1	Terreni	210.177,90	204.337,57
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	21.500.717,81	22.030.453,36
1.9	Altri beni demaniali	2.625.329,31	2.707.577,88
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	54.636.072,24	54.840.689,25
2.1	Terreni	11.730.652,21	11.685.968,56
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	32.568.780,97	33.131.424,08
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	10.157.369,92	9.794.158,92
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	37,62
2.5	Mezzi di trasporto	47.906,43	61.565,54
2.6	Macchine per ufficio e hardware	84.139,54	126.781,71
2.7	Mobili e arredi	25.397,31	32.205,47
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	21.825,86	8.547,35
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.859.250,42	1.519.620,18
Totale immobilizzazioni materiali		80.831.547,68	81.302.678,24
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	8.407.964,80	7.905.966,82
a	imprese controllate	12.091,50	12.091,50
b	imprese partecipate	8.395.852,62	7.893.875,32
c	altri soggetti	20,68	0,00
2	Crediti verso	1.186.984,83	638.241,87
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	110.704,40
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	1.186.984,83	527.537,47
3	Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni Finanziarie		9.594.949,63	8.544.208,69
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		93.213.561,36	92.888.247,63

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Importo 2016	Importo 2015
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze	186.883,86	186.883,86
	Totale rimanenze	186.883,86	186.883,86
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	4.743.061,82	4.031.352,49
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	4.613.758,64	3.955.256,21
c	Crediti da Fondi perequativi	129.303,18	76.096,28
2	Crediti per trasferimenti e contributi	529.560,12	528.296,98
a	verso amministrazioni pubbliche	468.848,63	396.762,91
b	imprese controllate	2.329,90	13.609,66
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	58.381,59	117.924,41
3	Verso clienti ed utenti	417.353,41	498.909,38
4	Altri Crediti	4.660.985,88	2.153.362,94
a	verso l'erario	14.758,37	1.441,31
b	per attività svolta per c/terzi	1.751.650,87	14.679,74
c	altri	2.894.576,64	2.137.241,89
	Totale crediti	10.350.961,23	7.211.921,79
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	154.660,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	154.660,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	5.958.506,11	4.800.764,32
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00
b	presso Banca d'Italia	5.958.506,11	4.800.764,32
2	Altri depositi bancari e postali	585.526,46	579.273,40
3	Denaro e valori in cassa	773,53	254,73
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	6.544.806,10	5.380.292,45
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.237.311,19	12.779.098,10
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	873,83	0,00
2	Risconti attivi	130.659,61	1.685,29
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	131.533,44	1.685,29
	TOTALE DELL'ATTIVO	110.582.405,99	105.669.031,02

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Importo 2016	Importo 2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	57.428.965,30	57.045.799,11
II	Riserve	7.952.163,26	7.103.908,66
a	da risultato economico di esercizi precedenti	412.500,51	124.878,68
b	da capitale	5.232.961,91	5.055.974,58
c	da permessi di costruire	2.306.700,84	1.923.055,40
III	Risultato economico dell'esercizio	417.921,91	-93.560,49
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		65.799.050,47	64.056.147,28
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		65.799.050,47	64.056.147,28
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	10.656.124,02	4.539.537,93
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	4.662.868,04
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		10.656.124,02	9.202.405,97
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		39.796,87	14.072,36
TOTALE T.F.R. (C)		39.796,87	14.072,36
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	26.630.845,44	28.646.573,16
a	prestiti obbligazionari	9.282.362,80	11.171.298,64
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	17.306.351,59	17.435.286,05
d	verso altri finanziatori	42.131,05	39.988,47
2	Debiti verso fornitori	3.779.609,62	2.512.485,48
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	332.233,31	174.877,06
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	197.312,86	174.702,94
c	imprese controllate	134.920,45	174,12
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	0,00	0,00
5	altri debiti	3.338.456,94	1.060.675,06
a	tributari	57.067,35	18.937,94
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.576,45	3.320,86
c	per attività svolta per c/terzi (2)	654.567,85	610.753,07
d	altri	2.621.245,29	427.663,19
TOTALE DEBITI (D)		34.081.145,31	32.394.610,76
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	5.224,87	998,49
II	Risconti passivi	1.064,45	796,16
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	1.064,45	796,16
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.289,32	1.794,65
TOTALE DEL PASSIVO		110.582.405,99	105.669.031,02

CONTI D'ORDINE

1) Impegni su esercizi futuri	784.056,68	916.223,59
5) beni di terzi in uso	0,00	0,00
6) beni dati in uso a terzi	6.868.877,00	19.398.598,49
7) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
8) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	206.361,60
9) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
10) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00

TOTALE CONTI D'ORDINE	7.652.933,68	20.521.183,68
------------------------------	---------------------	----------------------

La differenza fra la consistenza dei conti d'ordine dell'anno 2016 rispetto agli importi del 2015 è dovuta ai nuovi modelli di bilancio adottati dalle aziende consolidate e il modello di bilancio consolidato per gli enti pubblici (non ancora adeguato ai nuovi principi contabili che prevedono, fra l'altro, l'eliminazione dei conti d'ordine dallo stato patrimoniale).

Confrontando i dati del conto economico e dello stato patrimoniale del Comune di Cattolica con i dati del conto consolidato si registra la situazione riepilogata nella tabella che segue, da cui si può rilevare l'assoluta preminenza dei valori generati dalla capogruppo rispetto ai valori derivanti dall'attività degli organismi consolidati.

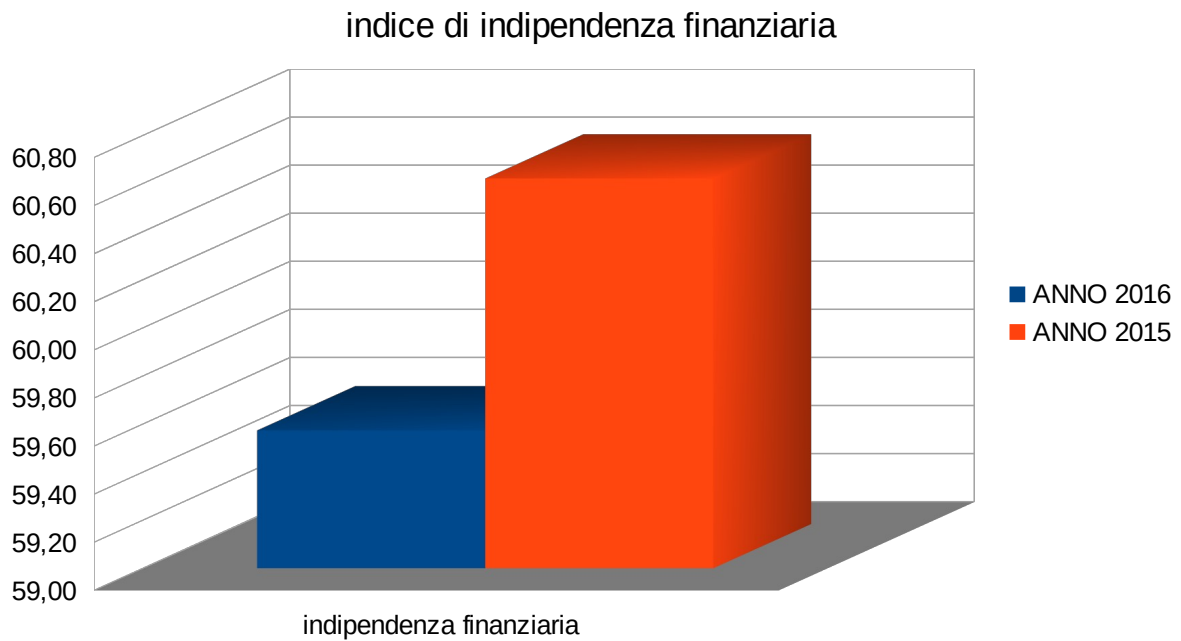
RAFFRONTO DATI COMUNE / CONSOLIDAMENTO				
	comune	consolidato	differenza	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	446.088,28	417.921,91	-28.166,37	106,74%
TOTALE STATO PATRIMONIALE	105.454.984,28	110.582.405,99	5.127.421,71	95,36%
PATRIMONIO NETTO	65.863.380,43	65.799.050,47	-64.329,96	100,10%

INDICATORI BILANCIO CONSOLIDATO

Gli indicatori patrimoniali maggiormente rappresentativi sono:

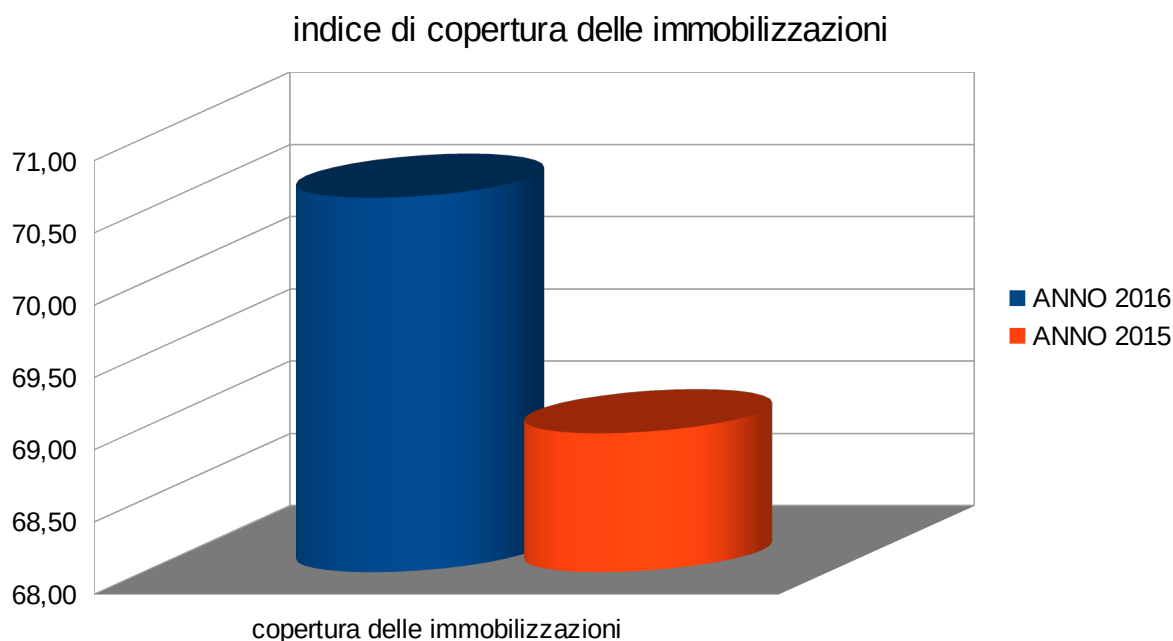
- **Indice di indipendenza finanziaria (Patrimonio netto/Totale Impieghi):** misura quanto del totale dei mezzi investiti nel gruppo è stato finanziato dal capitale proprio o dal capitale di terzi.

	2016			2015			Δ
	patrimonio netto	impieghi	Indice 2016	patrimonio netto	impieghi	Indice 2015	
Indice di indipendenza finanziaria (Patrimonio netto/Totale Impieghi):	65.799.050,47	110.450.872,55	59,57	64.056.147,28	105.667.345,73	60,62	-1,05



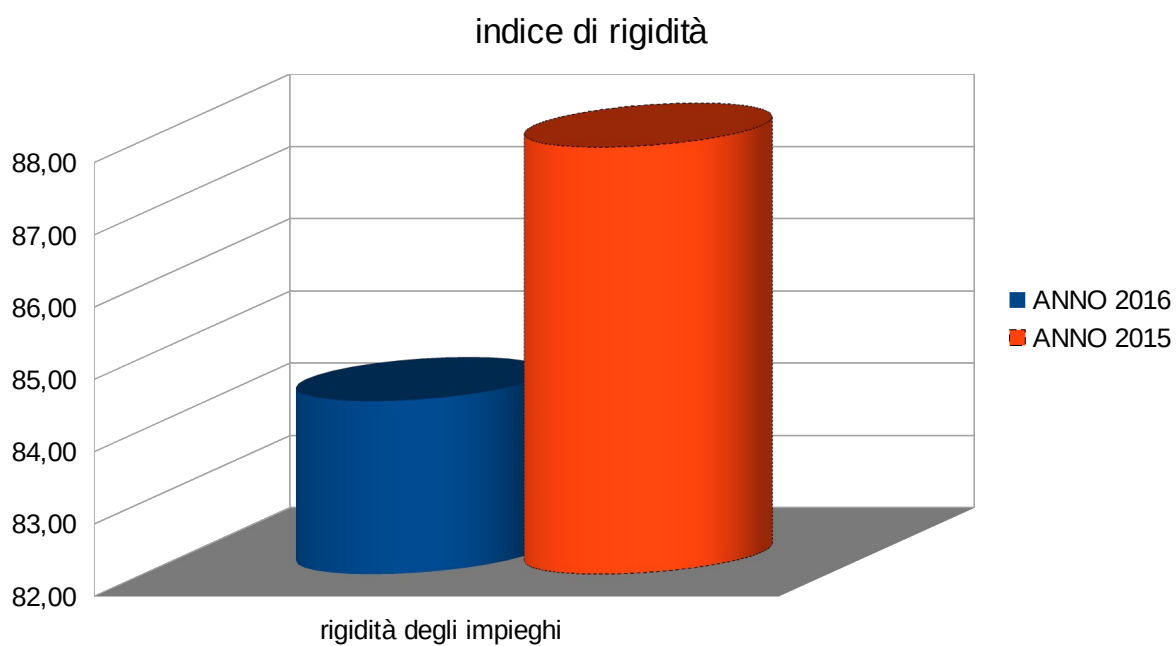
- **Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto/Immobilizzazioni)**: è considerato un indicatore delle garanzie che il gruppo è in grado di fornire ai finanziatori esterni.

	2016			2015			Δ
	patrimonio netto	immobilizzazioni	Indice 2016	patrimonio netto	immobilizzazioni	Indice 2015	
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto/Immobilizzazioni):	65.799.050,47	93.213.561,36	70,59	64.056.147,28	92.888.247,63	68,96	1,63



- **Indice di rigidità degli impieghi (Immobilizzazioni/Totale Impieghi)**: permette di definire la composizione degli impieghi, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dal gruppo e dal grado di flessibilità della struttura: più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento del gruppo alle mutevoli condizioni di mercato; un'eccessiva rigidità degli impieghi invece, comporta difficoltà ad adeguarsi alla nuova situazione verificatasi, oltre che il sostenimento di notevoli costi di struttura.

	2016			2015			Δ
	immobilizzazio ni	totale impieghi	Indice 2016	immobilizzazi oni	totale impieghi	Indice 2015	
Indice di rigidità degli impieghi (Immobilizzazio ni/Totale Impieghi):	93.213.561,36	110.450.872,55	84,39	92.888.247,63	105.667.345,73	87,91	-3,51

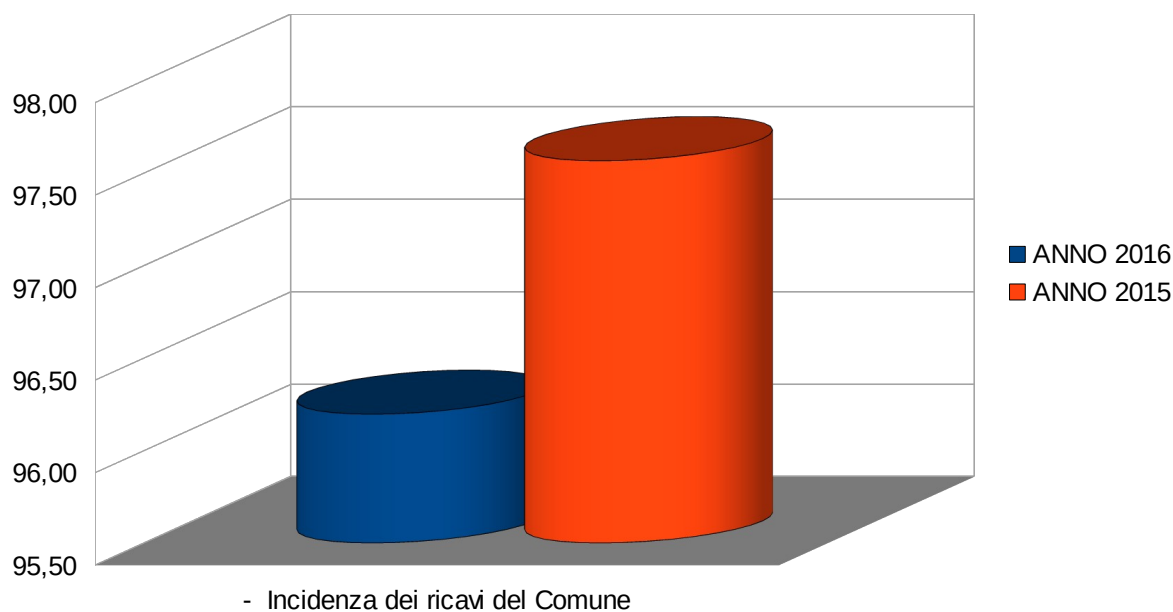


Gli indicatori economici maggiormente rappresentativi sono:

- **Incidenza dei ricavi del Comune (capogruppo) sul totale consolidato:** può essere considerato un indicatore di "significatività" del consolidamento di bilancio.

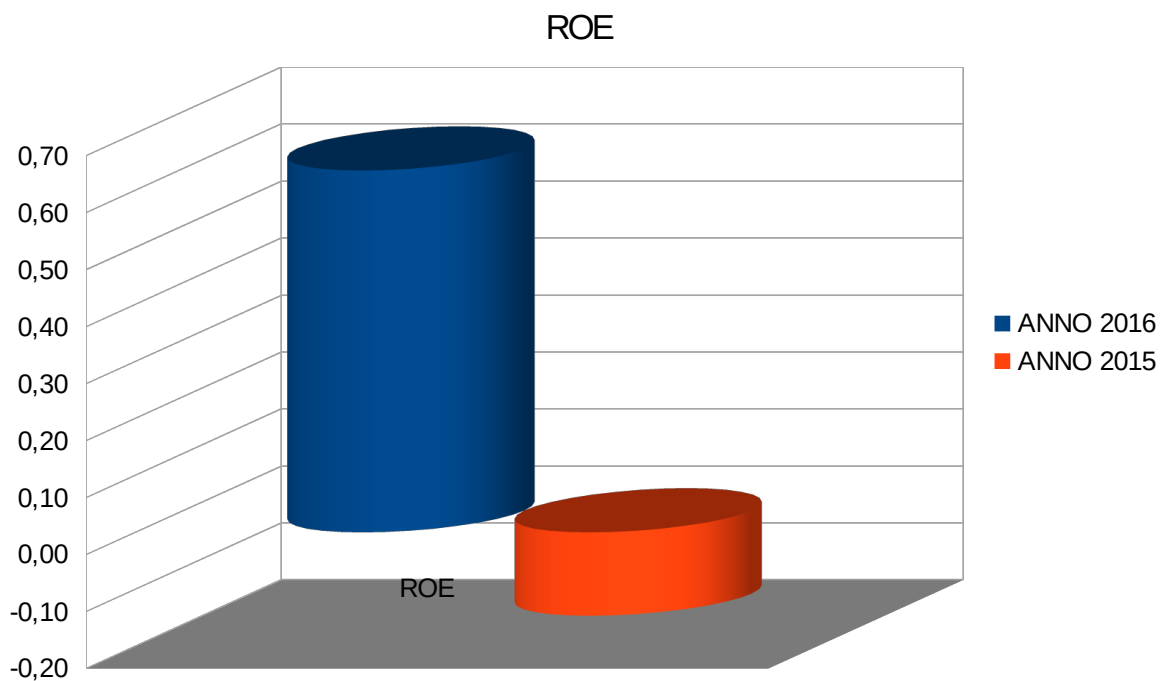
	2016			2015			Δ
	ricavi capogruppo	ricavi consolidati	Indice 2016	ricavi capogruppo	ricavi consolidati	Indice 2015	
- Incidenza dei ricavi del Comune (capogruppo) sul totale consolidato:	25.288.330,17	26.288.273,07	96,2	26.959.500,93	27.632.021,57	97,57	-1,37

incidenza ricavi capogruppo su consolidato



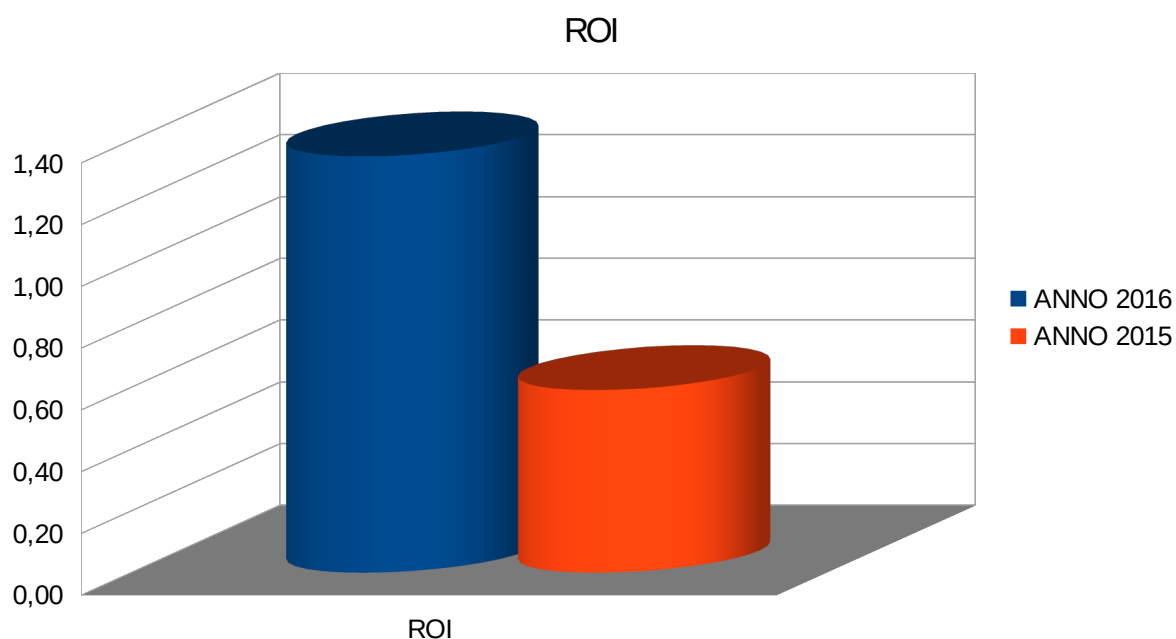
- **ROE: Return on equity (Utile d'esercizio/Patrimonio netto):** Indica la redditività capitale proprio, cioè quanto rende il capitale investito nella gestione complessiva del Gruppo. È un indice di carattere generale, in quanto tiene conto anche dei componenti straordinari della gestione, dei componenti finanziari e dei componenti fiscali.

	2016			2015			Δ
	utile	patrimonio netto	Indice 2016	utile	patrimonio netto	Indice 2015	
ROE: Return on equity (Utile d'esercizio/Patrimonio netto):	417.921,91	65.799.050,47	0,64	-93.560,49	64.056.147,28	-0,15	0,78



- **ROI: Return on investments (risultato operativo/impieghi):** Indica la redditività del capitale investito, cioè quanto rendono gli investimenti fatti nella gestione caratteristica del Gruppo. Valuta l'efficienza economica della gestione caratteristica, cioè in quale misura il gruppo è in grado di remunerare il capitale di proprietà e quello di credito investito nell'attività.

	2016			2015			
	risultato operativo	impieghi	Indice 2016	risultato operativo	impieghi	Indice 2015	Δ
ROI: Return on investments (risultato operativo/impieghi):	1.489.721,29	110.450.872,55	1,35	625.022,86	105.667.345,73	0,59	0,76



INFORMAZIONI DI SINTESI E CONCLUSIONI

La spesa di personale.

Per ciascun componente del Gruppo di seguito viene indicato l'ammontare delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale:

SPESA DI PERSONALE					
	ANNO 2015	ANNO 2016	Δ	NUMERO DIPENDENTI	COSTO MEDIO
COMUNE DI CATTOLICA	7.817.105,55	7.603.868,82	-213.236,73	208	36.557,06
SIS S.p.A.	120.410,00	110.624,00	-9.786,00	2	55.312,00
ACER	1.364.861,00	1.435.703,00	70.842,00	30	47.856,77

Operazioni di locazione finanziaria: non risultano stipulati contratti di leasing.

Il Comune di Cattolica predispone e approva il bilancio consolidato dal 2014, pertanto questo è il terzo documento che viene redatto.

La definizione dell'area di consolidamento viene approvata annualmente con delibera delibera di Giunta Comunale, su proposta del dirigente del servizio partecipate:

ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Delibera n. 107/2015	Delibera n. 126/2016	Delibera n. 152/2017

Anche per il 2016, come già per il 2015, è proseguito l'approfondimento circa la definizione dell'area di consolidamento: dal 2016 è stata inclusa fra gli organismi consolidati anche ACER, Azienda Casa Emilia Romagna. Il confronto storico fra i dati del bilancio consolidato risulta parzialmente inficiato dalle diverse modifiche che negli anni ha subito il perimetro di consolidamento, che così si riassume:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO		
ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
COMUNE DI CATTOLICA	COMUNE DI CATTOLICA	COMUNE DI CATTOLICA
SIS S.p.A.	SIS S.p.A.	SIS S.p.A.
Agenzia di Mobilità		ACER
Romagna Acque S.p.A.		

Indice

PREMESSE.....	2
IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P).....	5
AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	8
TEORIE DI CONSOLIDAMENTO.....	12
METODI DI CONSOLIDAMENTO.....	13
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	15
LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....	19
LE AZIENDE CONSOLIDATE.....	21
CRITERI DI REDAZIONE.....	27
L'ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....	30
AGGREGAZIONE E CONSOLIDAMENTO.....	35
RISULTANZE FINALI BILANCIO CONSOLIDATO.....	42
INDICATORI BILANCIO CONSOLIDATO.....	48
INFORMAZIONI DI SINTESI E CONCLUSIONI.....	54